



COLLEGAMENTO PASTORALE

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in a.p. –
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46)
art.1, comma 2, DCB Vicenza

Vicenza, 27 maggio 2013 - Anno XLV n. 8

SOMMARIO

- 2** Agenda
- 3** Ufficio liturgico
- 4** Ufficio per i giovani
- 5** Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi
- 8** Ufficio per la pastorale della spiritualità
- 9** Caritas
- 14** Ufficio diocesano pellegrinaggi
- 15** Meditazioni bibliche



Il prossimo numero di Collegamento Pastorale uscirà a settembre.

La redazione di Collegamento Pastorale augura a tutti BUONA ESTATE!

AGENDA DIOCESANA

GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO 2013

30 maggio	SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE 2013	v. pag. 4
1 giugno	ORDINAZIONE PRESBITERALE IN CATTEDRALE ORE 16,00	
30 maggio	SOLENNI PROCESSIONE PER LE VIE DEL CENTRO STORICO PER IL CORPUS DOMINI	
31 maggio	PROCESSIONE MARIANA DELLE PARROCCHIE DELLA CITTÀ A MONTE BERICO	
2 giugno	ADORAZIONE EUCARISTICA	v. pag. 4
6 giugno	GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE	
6/9 giugno	LINFA DELL'ULIVO: FOCUS SULLE TERRE BIBLICHE	v. pag. 12
24/27 giugno	63A SETTIMANA NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO PASTORALE	v. pag. 5
2/5 luglio	V ^A SETTIMANA BIBLICA "IL LIBRO DI GIONA: TRA FEDE E LIBERTÀ"	v. pag. 7
8/12 luglio	ESERCIZI SPIRITUALI A VILLA S.CARLO	v. pag. 9
23/28 luglio	GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' IN BRASILE	
27/28 luglio	IO TE E RIO	v. pag. 5
28 luglio/ 4 agosto	GIOVANI A L'AQUILA 2013	v. pag. 10
28 luglio/ 4 agosto	CORSO ESTIVO PER ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA	v. pag. 4
5/11 agosto	"TU DA CHE PARTE STAI?" CAMPI DI VOLONTARIATO CARITAS	v. pag. 10
30 agosto	6° INCONTRO DIOCESANO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI DI CATECHISTE/I	v. pag. 6
7 settembre	PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A MONTE BERICO	

“IMPARARE L’ALFABETO DELLA VITA UMANA PER DIRE IN ESSO LA PAROLA CRISTIANA”

In questi giorni le nostre comunità stanno concludendo le attività in vista della pausa estiva, anche se lo sguardo è già lanciato oltre l'estate, al nuovo anno pastorale. Un anno che si presenta ricco di appuntamenti importanti: l'inizio della visita pastorale del Vescovo, la ripresa della riflessione sulla iniziazione cristiana, il rinnovo degli organismi di partecipazione e corresponsabilità... un aspetto, quest'ultimo che merita una sottolineatura particolare.

Infatti, mentre sono state avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio Presbiterale, il Vescovo ha disposto di procedere al rinnovo dei Consigli pastorali (diocesano, vicariali e parrocchiali) nella primavera del prossimo anno 2014.

Un tempo sufficientemente lungo, quindi, per preparare un rinnovo che non può e non deve essere ridotto ad un semplice adempimento burocratico, ma che mira all'edificazione di comunità che sappiano essere, nella ricchezza e nella varietà dei doni che lo Spirito non si stanca di seminare in esse, segni di Vangelo.

Con una particolare attenzione, ci ha fatti avvertiti il Vescovo: fare in modo che nei nuovi organismi siano rappresentate le quattro dimensioni fondamentali della missione della Chiesa: la dimensione evangelizzatrice/ formativo/ missionaria/ ecumenica; la dimensione liturgica/ celebrativa/ orante; la dimensione solidale e caritativa; ed infine la dimensione della presenza testimoniale sul territorio.

Un passo, questo, che farà da filo conduttore anche degli incontri che il Vescovo desidera tenere durante la prossima visita pastorale e che vuol essere un primo tentativo di dare corpo alle intuizioni emerse nel Convegno ecclesiale di Verona: rinnovare la nostra pastorale facendo della vita “l’alfabeto” per un nuovo e coraggioso annuncio del Vangelo.

Dalla triplice ripartizione tradizionale dell'azione pastorale (annuncio – celebrazione – testimonianza), dunque, agli ambiti?

Una domanda che non possiamo eludere e sulla quale anche in futuro siamo chiamati a riflettere.

Perché, se da un lato la proposta ci sollecita a tessere i fili di un dialogo tra realtà diverse che operano nel medesimo settore, dall'altro non può essere relegata ad un semplice fatto organizzativo. La sfida si colloca ad un livello molto più profondo: coniugare le dimensioni fondamentali della missione e dell'agire ecclesiale con la vita degli uomini e delle donne del nostro tempo. Una vita che non è un deserto arido e da dissodare, ma il terreno fecondo in cui anche oggi lo Spirito non si stanca di seminare e far crescere i germi di una vita buona.

Ci viene quindi chiesto un lavoro di discernimento che ha bisogno dell'apporto di tutti, soprattutto dei laici che, per la loro vita ed il loro impegno nel campo degli affetti, del lavoro, dell'educazione, dell'edificazione della società e della cura delle fragilità, hanno una parola autorevole da offrire a tutta la comunità.

Un incontro tra la Parola e la vita che non può essere ridotto ad un fatto strumentale, ma che rivela la profonda complicità che intercorre tra la vita degli uomini e la Parola.

Il card. Martini ebbe a scrivere:

«Sento che la parola di Dio è qualcosa che ci supera da ogni parte, che ci avvolge e che quindi ci sfugge, se tentiamo di afferrarla. Noi siamo nella parola di Dio, essa ci spiega e ci fa esistere. Come potremmo noi parlarne, farne oggetto della nostra riflessione, addirittura farla entrare in un progetto pastorale? E' stata la Parola per prima a rompere il silenzio, e dire il nostro nome, e dare un progetto alla nostra vita. E' in questa Parola che il nascere e il morire, l'amare e il donarsi, il lavoro e la società hanno un senso ultimo e una speranza. E' grazie a questa Parola che io sono qui e tento di esprimermi» (In principio la Parola, n. 47).

Un invito, quindi, a ripensare la nostra azione pastorale come un servizio all'incontro che da sempre Dio desidera intessere con gli uomini e le donne, e per il quale è sempre al lavoro, e che fa anche del nostro tempo, anche se complesso e difficile da interpretare, un “tempo opportuno, un tempo di grazia”.

UFFICIO LITURGICO

SOLENNITA' CORPO E SANGUE DEL SIGNORE 2013

A tutti i Ministri Straordinari della Comunione della diocesi di Vicenza

Si sta avvicinando anche quest'anno la data che per tutti noi costituisce un appuntamento importante.

Già lo scorso anno è stato significativo, radunarsi intorno al Vescovo Beniamino e con Lui far corona al pane eucaristico portato in processione per le strade della città di Vicenza.

A rafforzare l'importanza di questo appuntamento aggiungiamo anche il fatto che questo anno è stato dedicato da papa Benedetto XVI alla riscoperta della fede, occasione propizia per "intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia" (Porta fidei, n.9).

Per questo il Vescovo invita tutti, in particolare i ministri straordinari della comunione, a convenire ancora una volta nella chiesa-Cattedrale la sera di

giovedì 30 maggio p.v.,

per partecipare ed animare la celebrazione eucaristica con processione per le vie della città. L'inizio della messa è fissato alle ore 19,30. Noi ci ritroveremo

alle ore 19.00 all'interno della **Cattedrale**,

per vivere, prima della celebrazione eucaristica, un momento appropriato di preghiera con il saluto del vescovo.

2 GIUGNO: ADORAZIONE EUCARISTICA

Per il legame tra fede ed eucaristia, il calendario dei grandi eventi dell'Anno della Fede, prevede che il giorno

domenica 2 giugno 2013 alle 17.00

il Santo Padre presieda un'ora di adorazione eucaristica nella Basilica di San Pietro in Vaticano, in comunione con tutti i Vescovi e con le loro comunità diocesane sparse per il mondo. Per questo motivo, si propone che tutti i Vescovi si uniscano al Santo Padre promuovendo nella propria cattedrale un'ora di adorazione eucaristica, sincronizzata con l'ora di Roma.

Con il Vescovo Beniamino stiamo predisponendo questo appuntamento alle **17.00** anche **nella nostra Cattedrale**. Per i MSC e non solo, sarà un'ulteriore occasione per unirsi nello stesso momento con i propri Vescovi e con il successore di Pietro in preghiera adorante intorno a Gesù vivo nel Santissimo Sacramento dell'Altare.

CORSO ESTIVO PER ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA

Il corso estivo per animatori musicali della liturgia è una esperienza di formazione per chi svolge un servizio musicale nelle comunità cristiane: animatori del canto, direttori di coro, coristi, salmisti, organisti, strumentisti...

Dove: Fognano (Ravenna) **Quando:** dal 28/7 al 4/8/2013

Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Pierangelo Ruaro



ALL'ATTENZIONE DEI PRESBITERI

Il Centro di Orientamento Pastorale organizza la settimana nazionale di aggiornamento pastorale

"LA PAROLA DI DIO NELLE PAROLE DEGLI UOMINI"

TERMOLI, 24/27 GIUGNO 2013

Ci saranno contributi di d.Pino Lorizio, prof. Andrea Grillo, don Virginio Colmegna, fr. Sabino Chialà, don Antonio Mastantuono, don Antonio Pitta.

Per informazioni: tel. e fax. 06 6390010 mail: cop.roma@tiscali.it



UFFICIO PER I GIOVANI

Ancora pochi giorni per iscriversi all'evento dell'estate!!!

**SABATO 27 E DOMENICA 28 LUGLIO
A CHIOGGIA E SOTTOMARINA**

IO, TE E RIO

Il **27 e 28 Luglio** a Chioggia e Sottomarina tutti i giovani potranno vivere due giorni di festa, catechesi, spettacoli, veglia, celebrazioni, proprio come una GMG.

Inoltre nel bel mezzo della notte in spiaggia verrà proiettata in diretta la Veglia con Papa Francesco a Rio.

Tutte le informazioni si possono trovare su www.gmgveneto2013.it oppure Ufficio di Pastorale Giovanile tel.0444 226566 per avere il contatto del referente del tuo vicariato per potersi iscrivere.

E' una bella occasione per invitare anche chi non è attivo in parrocchia...



Ufficio per i giovani - 0444 226566 - giovani@vicenza.chiesacattolica.it

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

INCONTRO DIOCESANO DEGLI ANIMATORI DELLA CATECHESI

"VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA..."

6° Incontro diocesano degli animatori dei gruppi di catechiste/i

30 agosto 2013 dalle ore 15.30 alle 18.00

Presso le Opere Parrocchiali di Laghetto a Vicenza

37° CONVEGNO DIOCESANO CATECHISTI

"... VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA..." (Lc 2,10)

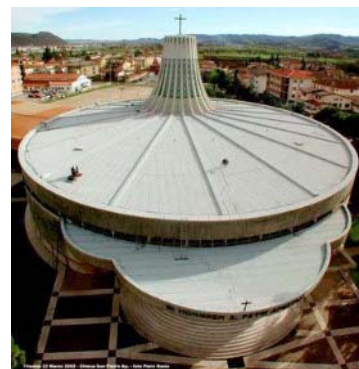
**LA GIOIA DELL'ANNUNCIO CRISTIANO
IN UNA SOCIETÀ MULTIRELIGIOSA:
SITUAZIONE, SFIDE E PROSPETTI**

13-14-15 settembre
Chiesa nuova S. Pietro - Trissino

Contributi di: prof. Alessandro Castegnaro, don Gerardo Giacometti, don Martino Signoretti.

La sera di venerdì 13 settembre ci sarà un pellegrinaggio a S. Maria di Panisacco (Valdagno).

Concluderà il Convegno, con la celebrazione eucaristica il Vescovo, mons. Beniamino Pizziol.



INCONTRO DEI CATECHISTI - ROMA 27-29 SETTEMBRE

Con la celebrazione eucaristica in Piazza S. Pietro, ci sarà la possibilità di visitare alcuni luoghi significativi della città.

Opportunità offerta per rinvigorire e rinnovare, in questo anno, la nostra fede.

Per informazioni: Sr. Idelma Vescovi 349/0999357

Per iscrizioni: Ufficio diocesano pellegrinaggi - 0444 327146





«QUANDO IN ME SENTIVO
VENIR MENO LA VITA,
HO RICORDATO IL SIGNORE...»

Gio 2,8

Periodo: Martedì 02 Luglio - Venerdì 05 Luglio 2013

Luogo: Villa San Carlo - Costabissara (VI)

Destinatari: Animatori CAP; Catechisti/e; Studenti ISSR; Insegnanti e IdR; Responsabili dei Gruppi Liturgici; Adulti e Giovani; Religiosi e Religiose

Note Tecniche: la settimana comporta un costo complessivo di €30,00 a persona (pasto escluso); l'iscrizione è nominativa ed il versamento di € 10,00 (quota non rimborsabile) **obbligatorio entro e non oltre Venerdì 28 Giugno 2013;** il saldo viene effettuato la mattina del 02 Luglio 2013 a Costabissara presso la Segreteria di Coordinamento della Settimana.

DIREZIONE E RELATORI:

prof. **OLDRINI MASSIMO** (Biblista – Diocesi di Milano)

prof.ssa **VECCHIATO FEDERICA** (Biblista – Diocesi di Treviso)

prof. **PARIS LEONARDO** (Teologia Dogmatica - Trento)

dott.ssa **LETO FRANCESCA** (Architetto e Licenziata in Liturgia)-
Vicenza

prof. **COMIATI don GAETANO** (Liturgia - Vicenza)

prof. **PASINATO don MATTEO** (Teologia Morale - Vicenza)

prof. **VIADARIN DAVIDE** (Coordinatore della Settimana)

prof. **BOLLIN mons. ANTONIO** (Direttore dell'Ufficio per l'Evangeli-
zazione e la Catechesi)

Segreteria informazioni e iscrizioni

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
tel. 0444/226571 - e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

UFFICIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
tel. 0444/226456 - e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

VIADARIN DAVIDE
tel. 0444/63 84 44 - cell. 340 48 34 621
e-mail: davide.viadarin@tin.it

DIOCESI DI VICENZA

V SETTIMANA BIBLICA

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
in collaborazione con
gli Uffici per l'IRC, le Comunicazioni sociali, la Spiritualità,
i Beni Culturali, la Vita Consacrata e l'ISSR di Vicenza.



IL LIBRO di GIONA

Tra fede e libertà

VILLA SAN CARLO
COSTABISSARA (VI)

2 LUGLIO - 5 LUGLIO 2013

INVITO ALLA V SETTIMANA BIBLICA

In questo anno singolare per la nostra Chiesa, chiamata a riflettere sulla fede e segnata dall'irrompere sempre e sincero della figura del nuovo Pontefice, papa Francesco, proponiamo alla Diocesi una settimana biblica attorno al libro del profeta Giona, testo che si snoda nella tensione tra la libertà individuale e la chiamata di Dio.

Questo libro biblico ricorda ad ogni credente non solo la fatica dell'annuncio e della testimonianza, ma la paura che riempie il cuore dell'uomo nel momento in cui è sollecitato dalla Parola a non confidare solo in sé stesso. La Parola di Dio pulsa d'amore, ma proprio perché portatrice di Verità si rivela scomoda, anzi "scomoda" chi l'accoglie ad uscire dal quieto vivere. In altre parole, Giona con la sua vicenda ricorda a noi, Chiesa segnata in questi ultimi tempi da grandi cambiamenti, di avere il coraggio di perdersi affinché donne e uomini arrivino a Dio; non garantire anzitutto se stessi o il proprio prestigio.

Promossa dall'Ufficio per l'Evangelificazione e la Catechesi, in collaborazione con altri uffici diocesani, la proposta è rivolta a tutti i giovani e agli adulti innamorati della Parola o da lei incuriositi, ma soprattutto a coloro che nell'ambito pastorale (CAP, Catechesi) o culturale (studenti ISSR, insegnanti IdR e non) s'incontrano e confrontano con la Scrittura. Vorrei nel profondo che si configurasse come un'esperienza feconda, dove ogni partecipante possa trovare nuova linfa ed entusiasmo da riversare nella propria vita e in quella della comunità dove opera, comprendendo grazie alla figura biblica di Giona che nulla può separare dall'amore misericordioso e vincente di Dio.

Ringrazio fin d'ora quanti si sono fatti promotori di questa iniziativa, coordinandola.
Tutti vi benedico di cuore.

Aff.mo in Cristo
Pizziol mons. Beniamino
Vescovo di Vicenza

Vicenza, 1 Maggio 2013

PROGRAMMA

Martedì 02 Luglio

ore 8.30-9.00 Registrazione alla Settimana Biblica e accoglienza
ore 9.00-9.30 *Preghiera iniziale e Introduzione alla Settimana Biblica*
mons. PIZZIOLO BENIAMINO, Vescovo di Vicenza
ore 9.30-10.30 *Giona: introduzione al libro*
prof. OLDRINI MASSIMO, Biblista
ore 10.30-11.00 Intervallo
ore 11.00-12.00 *Dio chiama...* (Gio 1,1-3)
prof. OLDRINI MASSIMO, Biblista
ore 12.00-12.30 Dibattito

Pausa Pranzo

ore 14.00-16.00

Film: "Via di Pi" (4 premi Oscar nel 2012)

prof. VIADARIN DAVIDE

ore 16.00-16.30 Dibattito
ore 16.30-17.00 Preghiera

Mercoledì 03 Luglio

ore 8.30-9.15 Accoglienza, intonizzazione della Parola e Lettura continua
ore 9.15-10.30 *Dio e i pagani nella tempesta* (Gio 1,4-16)
prof. OLDRINI MASSIMO, Biblista
ore 10.30-11.00 Intervallo
ore 11.00-12.00 *Dio e Giona: il salvataggio ed il ringraziamento* (Gio 2,1-11)
prof. OLDRINI MASSIMO, Biblista
ore 12.00-12.30 Dibattito

Pausa Pranzo

ore 14.00-15.30

«La mia preghiera è giunta fino a te, fino al tuo santo tempio...» (Gio 2,8): *liturgia in libertà o libertà nella liturgia?*
prof. COMIATI DON GAETANO e LETO FRANCESCA, liturgisti

ore 15.30-16.00 Intervallo
ore 16.00-16.30 Dibattito
ore 16.30-17.00 Preghiera

Giovedì 04 Luglio

ore 8.30-9.00 Accoglienza, intonizzazione della Parola e Lettura continua
ore 9.00-10.30 *Dio chiama... Giona obbedisce* (Gio 3,1-4)
prof.ssa VECCHIATO FEDERICA, Biblista
ore 10.30-11.00 Intervallo
ore 11.00-12.00 *Dio e la predicazione ai Niniviti* (Gio 3,5-10)
prof.ssa VECCHIATO FEDERICA, Biblista
ore 12.00-12.30 Dibattito

Pausa Pranzo

ore 14.00-15.30

«Sulla libertà: neuroscienze, teologia ed esistenza cristiana»
prof. PARIS LEONARDO, Teologo
ore 15.30-16.00 Intervallo
ore 16.00-16.30 Dibattito
ore 16.30-17.00 Preghiera

Venerdì 05 Luglio

ore 8.30-9.00 Accoglienza, intonizzazione della Parola e Lettura continua
ore 9.00-10.30 *La lezione del perdono* (Gio 4,1-11)
prof.ssa VECCHIATO FEDERICA, Biblista
ore 10.30-11.00 Intervallo
ore 11.00-12.00 *Un profeta ribelle all'amore?* prof.ssa VECCHIATO FEDERICA
ore 12.00-12.30 Dibattito

Pausa Pranzo

ore 14.00-15.30

«Ti sembra giusto essere così sdegnato per questa pianta di ricino?» (Gio 4,8), *Etica, fede e libertà*
prof. PASINATO DON MATTEO, Teologia Morale
ore 15.30-16.00 Intervallo
ore 16.30-17.00 Preghiera conclusiva

ISCRIZIONE ALLA V SETTIMANA BIBLICA COSTABISSARA 02 - 05 LUGLIO 2013

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome in stampato): _____

nato/a a: _____ il _____

Indirizzo (via-piazza-numero): _____

Cap. _____ città _____

Tel. _____ cell. _____

E-mail _____

Parrocchia di appartenenza: _____

compiti o servizi (eventuali) di apostolato: _____

si iscrive alla V^a Settimana biblica

Unisce la quota di iscrizione di €10,00 versata presso:

DIOCESI DI VICENZA
Ufficio per l'Evangelificazione e la Catechesi
Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza

Il saldo di € 20,00 sarà effettuato il giorno 02 Luglio presso la segreteria della Settimana Biblica.

Data _____

Firma _____

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SPIRITUALITA'

ESERCIZI SPIRITUALI

1

L'Ufficio per la Spiritualità propone nel corso dell'estate un corso di esercizi spirituali a Villa S. Carlo, aperto a tutti.

8 - 12 luglio

(da lunedì mattina al venerdì a pranzo)

"Nel mare dell'inaspettato, camminare nella fede"

P. Arvalli Andrea, pp. conventuali

2

Inoltre, per soli sacerdoti, ci sarà un corso guidato da

don Rinaldo Fabris

dal 22 al 27 settembre

Il corso è proposto dall'Istituto Gesù Sacerdote.

I preti e i religiosi che lo desiderano possono aggregarsi, dando la loro prenotazione a Villa San Carlo.

Si ricorda, infine, che la casa di spiritualità Villa S. Carlo è sempre disponibile ad accogliere chi volesse ritagliarsi qualche giornata di preghiera e riflessione, sia personale che in gruppo



Ufficio per la pastorale della spiritualità - 0444 971031 - villasancarlo@villasancarlo.org

PER I SACERDOTI/PARROCI

INDIRIZZI MAIL ISTITUZIONALI

Ci risulta che alcune parrocchie per vari motivi non "aprono" la posta elettronica al loro indirizzo istituzionale es. vicenza@parrocchia.vicenza.it.

Solo all'indirizzo mail istituzionale vengono inviate notizie di carattere generale riguardanti la parrocchia (Collegamento Pastorale, Newsletter, convegni ecc..) che normalmente non giungono via posta.

Vi chiediamo gentilmente di provvedere, magari facendosi aiutare da qualche persona più abituata all'uso dei mezzi elettronici. Se qualcuno avesse smarrito la password può richiederla in Curia, rivolgendosi alla sig.ra Giampaola.

CARITAS

COSA POSSIAMO FARE PER L'AQUILA?

Una settimana di servizio e condivisione tra i terremotati dell'Aquila proposto ad un gruppo di ragazzi tra i 18 e i 28 anni.

28 luglio - 4 agosto



TU DA CHE PARTE STAI?

La Caritas, in collaborazione con il Coordinamento vicentino di Libera, propongono una settimana di impegno in un bene confiscato alla mafia, per imparare a conoscere e contrastare il fenomeno mafioso.

5 - 11 agosto

Presso "Cascina Caccia" - S. Sebastiano da Po' - To

L'esperienza è aperta ai ragazzi dai 17 ai 27 anni.

CORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICO- PASTORALE PER ANIMATORI CARITAS

La Caritas organizza un corso per animatori Caritas, allo scopo di formare al servizio ministeriale Caritas, con un forte spessore di Chiesa locale.

Periodo: settembre 2013 - maggio 2014

Orari: dalle 20 alle 22.

Sede: presso Caritas Diocesana, Contrà Torretti 38

Relatori: don Roberto Tomasi, don Gianni Trabacchin, don Antonio Bonato, don Giovanni Sandona', don Alessio Dal Pozzolo, Igino Battistella, don Pierangelo Ruaro, don Matteo Pasinato, don Gianluigi Pigato, don Carlo Guidolin

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Segreteria diocesana Caritas
tel. 0444 304986 fax 0444 304990
mail: segreteria@caritas.vicenza.it





UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI

Pellegrinaggi 2013

Luglio/Agosto

21 – 28 lug Rodi, Symi, Kos e Kastellorizzo*
17 – 24 ago Terra Santa speciale Giovani (8gg) *

Settembre/Ottobre

16 – 22 set Polonia: Sulle Orme di Giovanni Paolo II
 27-28-29 set Pellegrinaggio a Roma per l'Anno della
 Fede: Incontro dei Catechisti
 2 – 9 ott Terra Santa (8gg)
 17 – 24 ott Terra del Santo (8gg)
 20 – 27 ott Esercizi Spirituali in Terra Santa: I monti
 di Dio

Novembre/Dicembre

03 – 10 nov Terra Santa: Alla scoperta di Vite, Uva e Vini*
 04 – 11 nov Gerusalemme e il Deserto
 17 – 27 nov Etiopia*
 26 dic 2013 – 6 gen 2014 India**
 28 dic 2013 – 4 gen 2014 Capodanno in Terra Santa

* Novità 2013

Mini pellegrinaggi 2013

UN GIORNO

15 novembre, venerdì
TRIESTE E RISIERA DI SAN SABBA

DUE – TRE GIORNI

3 – 4 ottobre, giovedì e venerdì **AREZZO**
 6 – 7 dicembre, venerdì e sabato **GRECCIO: IL
 PRESEPIO DI SAN FRANCESCO**

Per conoscere tutte le iniziative e i programmi
 dell'Ufficio Pellegrinaggi visitate il sito:
www.pellegrininellaterradelsanto.it



Ufficio Diocesano Pellegrinaggi Vicenza - Pellegrini nella Terra del Santo
 Contrà Vescovado 3 - Vicenza - tel.0444 327146 - fax 0444 230896 - e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it
www.pellegrininellaterradelsanto.it

LINFa DELL'ULIVO IN OCCASIONE DEL IX FESTIVAL BIBLICO: "Se conoscessi il dono di Dio" (Gv 4,10a). Fede e libertà secondo le Scritture.

6 – 7 – 8 – 9 GIUGNO 2013

Vicenza, Oratorio della Congregazione di San Filippo Neri, Str.IIIa dei Filippini 2

Linfa dell'Ulivo anche quest'anno si presenta all'interno del Festival Biblico con l'interessante Focus sulle Terre Bibliche, la proposta con cui l'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza desidera coinvolgere tutte le persone amanti della Sacra Scrittura e di tutto quel contesto che aiuta a capirla meglio.

Il tema dal quale ci si vuole lasciar guidare quest'anno è il **Rapporto tra Fede e Libertà**, in continuità con l'Anno della Fede indetto dal Papa Benedetto XVI.

Programma

Giovedì 6 giugno, ore 15.00 – 19.00: Liberi per Dio, la fede dal Battesimo

- 15.00 Accoglienza
- 15.15 Inizio lavori e introduzione
- 15.30 prof. Massimo Pazzini: Il significato del termine "fede" in ebraico e nelle lingue semitiche
- 16.15 prof. Frédéric Manns: La riscoperta del Battesimo come Nuova Evangelizzazione
- 17.00 Coffee break
- 17.15 prof. Dan Bahat: La fortezza di Masada e il messianismo politico e religioso
- 18.15 Dibattito
- 19.00 Conclusione dei lavori

Venerdì 7 giugno, ore 8.45 – 12.30: "Nel deserto preparate la via al Signore" (Isaia 40,3)

- 8.45 Introduzione ai lavori
- 9.00 prof. M. Waheeb: Il sito archeologico del Battesimo di Gesù, in Betania al di là del Giordano (in Giordania)
- 10.00 prof. M. Fidanio: Qumran: la ricerca della Storia e la storia della ricerca
- 10.45 Coffee Break
- 11.00 prof. S. Paganini: Qumran, Gesù, Giovanni Battista e gli Esseni. Quale rapporto?
- 12.00 Dibattito
- 12.30 Conclusione dei lavori

Venerdì 7 giugno ore 15.00 – 18.30: Gesù, Figlio del Padre e Maestro tra gli uomini

- 15.00 Accoglienza
- 15.15 Inizio lavori e introduzione
- 15.30 prof. Rainer Riesner: Il Rabbi Gesù e il movimento essenico
- 16.45 Coffee break
- 17.00 prof. Silvio Barbaglia: La questione dibattuta della "fede di Gesù"
- 18.00 Dibattito
- 18.30 Conclusione dei lavori

Sabato 8 giugno, ore 8.45 – 12.30: Pellegrinaggio tra archeologia, natura e servizio

- 8.45 Introduzione ai lavori
- 9.00 dott.ssa Barbara Liussi: Sintesi delle maggiori scoperte archeologiche nelle Terre Bibliche (2012/2013)
- 9.40 prof. Massimo Pazzini: Gli ulivi del Getsemani: la prospettiva biblica e storica
- 10.00 dott. Giuseppe Caffulli: Ricerche sugli ulivi del Getsemani: la datazione scientifica
- 10.30 Coffee Break
- 10.45 Macri Puricelli: Il pellegrinaggio come empatia con la natura
- 11.30 d. Giacomo Violi: presentazione del libro *Terra di Dio dove la Parola si è fatta Carne*
- 12.00 prof. Gino Alberto M. Faccioli: presentazione del corso di laurea "Il santuario luogo del sacro, meta di pellegrinaggi e centro della civiltà" proposto da ISSR Santa Maria di Monte Berico
- 12.15 Comunicazione sul Magdala Project Open: Inaugurazione del sito e apertura a pellegrini e visitatori
- 12.30 Conclusione dei lavori

Nella sede delle conferenze, in Stradella dei Filippini 2 a Vicenza, ci sarà inoltre la possibilità di vedere la bellissima mostra fotografica dal titolo: **Gesù uomo libero**.

Per tutta la durata del Festival, l'Ufficio Pellegrinaggi sarà presente con uno **stand** presso la Basilica Palladiana.

Davvero una bellissima occasione per scoprire le terre bibliche!

Se non ti sei ancora iscritto, puoi farlo tramite il sito www.linfadellulivo.it. La partecipazione agli eventi di Linfa dell'Ulivo è **gratuita**.

Meditazioni bibliche

Matteo 11, 28-30: Un carico che ci allevia

Gesù disse: Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

In un certo senso, siamo tutti stanchi, sovraccarichi. Dentro di noi si nasconde una povertà che, siccome ci fa paura, è un peso e ci opprime. Con le parole di questo brano, Cristo accoglie questa fragilità e non sembra che essa lo spaventi. «Venite a me,» dice, allo stesso modo con cui più tardi dirà: «Lasciate che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti appartiene il regno dei cieli». (Matteo 19,14)

Gesù sembra insegnarci a presentare questa povertà a Dio, poiché lui solo sa ricoprirla con il buon vestito. Assumendo le nostre impossibilità, Cristo prende su di sé ciò che fa male di noi stessi.

La proposta di Gesù va ancora oltre: le nostre spalle non restano vuote a lungo. Una volta che il carico gli è stato affidato, ce ne ridà un altro, che sembra ancora più pesante. Gesù chiama questo carico un giogo, secondo il nome del grosso pezzo di legno che teneva due buoi uniti l'uno all'altro per arare o trainare.

Da uno sforzo solitario, siamo chiamati a uno sforzo a due. Diventare “bue” con Cristo, ecco un'immagine singolare. Ricorda quella di cui parla il profeta Isaia, quella di un servo sofferente, caricato della colpa degli altri.

Portare in due, questo gesto diventa ciò che ci unisce a Dio. Non solo Dio non ha paura della nostra povertà, ma ci concede anche di realizzare con lui la grande opera che compie per il mondo: liberare portandone i pesi, in particolare quelli di coloro che se li sono imposti da soli, a volte a causa del disprezzo che hanno di se stessi.

Questo compito non può essere fatto per se stesso. Portare se stesso spesso significa diventare una caricatura di sé, talmente preoccupato di sé che si arriva a dimenticare gli altri o, peggio, imporsi a loro. Ascoltando Gesù che si rivolge a noi, si tratta piuttosto di spogliarsi della nostra preoccupazione e accettare invece di prendere quella del Cristo, cioè prendere su di noi un carico che paradossalmente ci allevia.

Questo scambio ricorda il senso stesso della vita di Gesù. Nei primi secoli, si osava dirlo così: Cristo si è rivestito della nostra umanità per vestirci della sua divinità. Così, egli fa di noi dei re che hanno ormai nulla di più importante da fare se non di portare la pena degli altri. Affinché l'essere umano non sia più vittima di se stesso, osiamo presentare le nostre spalle. Si tratta di un servizio regale, è l'inizio della grande liberazione, è la venuta del Regno.

- *Se rileggo la mia vita personale, quali sono i carichi che devo portare per gli altri? Essi hanno un legame con il «giogo» di Cristo?*
- *Come vivere il meglio possibile la dimensione del preoccuparsi dell'altro che fa parte di un rapporto d'amore?*

GIUGNO 2013

Lectures per ogni giorno

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

3 lu (Gv 17,11-21)
Gesù pregò così per i suoi discepoli: Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

4 ma (Tt 3,4-7)
Dio ha effuso lo Spirito Santo su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

5 me (At 5,27-42)
Lieti di essere stati ritenuti degni di soffrire per amore del nome di Cristo i primi discepoli non cessavano, nel tempio e a casa, di insegnare e di portare il lieto annunzio di Cristo Gesù.

6 gi (Eb 8,6-13)
Così parla il Signore: Nessuno avrà più da istruire il suo prossimo, dicendo: «Conosci il Signore»; tutti infatti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande.

7 ve (At 2,42-47)
Tutti i credenti insieme tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

8 sa (Pr 23,15-19)
Il tuo cuore resti sempre nell'adorazione del Signore, perché così avrai un avvenire e la tua speranza non sarà delusa.

9 dom (Lc 7,11-17)
La gente diceva di Gesù: Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo.

1 sa (Lc 22,28-34)
Gesù disse a Pietro: Ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli.

2 dom (1 Cor 11,23-26)
Paolo scrisse: Io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso. Ogni volta che mangiate di questo pane, o bevete di questo calice, annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

10 lu (Is 43,1-4a)
Così parla il Signore, colui che ti ha creato: Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.

11 ma (1 Pt 4,7-11)
Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi assicura un servizio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo.

12 me (Rm 15,1-7,13)
Non cerchiamo di compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificare la comunità.

13 gi (Ger 20,7-9)
Geremia disse: La parola del Signore è stata per me motivo di scherno. Allora mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome», ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, che non potevo contenere.

14 ve (Mt 26,36-46)
Gesù disse ai suoi discepoli: «Vegliate e pregate per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

15 sa (Ger 2,1-13)
Il Signore dice al suo popolo: Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, del tuo amore e della tua fedeltà nel seguirmi.

16 dom (Lc 7,36-50)
Gesù disse a una donna: «Ti sono perdonati i tuoi peccati.» Allora i presenti cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace.»

17 lu (Rm 8,26-27)
Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili.

18 ma (1 Pt 4,7-11)
Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità cancella una moltitudine di peccati.

19 me (Mt 12,14-21)
Gesù adempì la parola del profeta Isaia: Non contenderà, né griderà; non spengerà una fiamma vacillante. Nel suo nome spere-ranno tutte le genti.

20 gi (1 Cor 12,31-13,13)
Paolo scrisse: Ora noi vediamo come per mezzo di uno specchio, in immagine; allora invece vedremo faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente come sono conosciuto.

21 ve (Dt 32,8-11)
Il Signore trovò il suo popolo in terra deserta, nella solitudine. Lo circondò, lo allevò, lo custodì come pupilla del suo occhio.

22 sa (At 13,23-25)
Diceva Giovanni, sul finire della sua missione: Io non sono ciò che voi pensate che io sia! Ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di sciogliere i sandali.

23 dom (Lc 9,18-24)
Gesù disse: Chi vuole venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua.

24 lu (Is 49,1-6)
Così dice il Signore: E' troppo poco che tu sia mio servo per restaurare il mio popolo. Io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra.

25 ma (Gl 3,1-5)
Il Signore disse: Effonderò il mio spirito su ogni essere vivente.

26 me (1 Cor 1,26-31)
Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole, per confondere i forti; e ciò che è disprezzato, Dio lo ha scelto.

27 gi (Lc 12,22-31)
Gesù disse: Non datevi pensiero per la vostra vita. Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?

28 ve (1 Pt 4,7-11)
Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio.

29 sa ss. PIETRO E PAOLO (2 Tm 4,6-18)
Paolo scrisse: Ho combattuto fino in fondo la buona battaglia, ho conservato la fede. E ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore mi donerà.

30 dom (Lc 9,57-62)
Qualcuno disse a Gesù: Io ti seguirò dovunque tu vada. Gesù gli rispose: Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo.

Meditazioni bibliche

Giovanni 21, 15-19: Portati dal disegno di Dio

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci i miei agnelli". Gli disse di nuovo: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci le mie pecorelle". Gli disse per la terza volta: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene?". Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: "Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene". Gli rispose Gesù: "Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi". Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: "Seguimi".

Al termine del Vangelo secondo Giovanni, Gesù risorto appare ai discepoli sulle rive del lago di Tiberiade. Tutto indica al discepolo che Gesù amava che era il Signore. Pietro allora si getta in mare per raggiungere al più presto la riva. Sono tutti riuniti quando Gesù dice loro: venite a mangiare. Poi dà loro il pane e il pesce. Alla fine del pasto, Pietro che portava l'immensa ferita per aver rinnegato tre volte il Signore gli testimonia tre volte il suo amore e riceve tre volte la sua missione: pascere le pecore del Signore. Gesù indica poi a Pietro come glorificherà Dio nella morte, prima di dirgli: Seguimi!

I discepoli avevano seguito fedelmente il Cristo durante gli anni della sua vita pubblica. Ora che non è più visibilmente davanti a loro, Gesù ridice loro «seguimi», confermando la sua costante presenza accanto a tutti, e in particolare a coloro che lo amano.

Se Dio apre il nostro cuore a questa presenza, è possibile non riconoscerlo e non lasciarlo entrare nella nostra vita con fiducia? La gioia ci riunisce, essa cerca di crescere e si esprime nella lode: «Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atri» (Salmo 65).

Allora non intervengono più le nostre esitazioni e nemmeno le nostre paure: «Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» dice Dio a san Paolo (2 Corinzi 12,9). Assorbiti nell'ascolto e lo slancio al seguito di Cristo, eccoci portati dal disegno di Dio dove ciascuno è conosciuto e amato. Avvenire felice dove tutto è donato in quel Regno dove vogliamo vivere, dove Cristo è la via che si discerne nella contemplazione della sua vita terrena. Le parole del salmista si applicano a questa vita: «Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, ma poi ci hai dato sollievo» (Salmo 66). Esse si applicano anche alla nostra vita poiché non possiamo crescere nella fede se non attraverso una successione di fedeltà che sono altrettante gioie accanto al Signore.

«Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino». Gesù, ritornato presso il Padre, ha mandato nel Regno della Nuova Alleanza lo Spirito Santo, ora all'opera ovunque e in tutti. Egli ama la Creazione e ci attende per partecipare alla sua pienezza. A suo tempo il salmista ha già sentito che «ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra» (Salmo 22). Allora di che cosa potremo avere ancora paura?

- *Che significa per me la parola «fedeltà»? Quali piccole fedeltà quotidiane sono chiamato a vivere?*
- *Ho mai avuto l'impressione d'essere «portato dove non voglio andare»? Ho potuto capire alla fine che effettivamente era Dio che mi portava?*
- *Che cosa mi fa capire che Dio è presente, anche nelle mie incertezze e mie paure?*

LUGLIO 2013

1 lu

(Is 57,14-15)
Così parla il Signore: Sono santo nella mia dimora, ma sono anche con gli umiliati e gli oppressi. Ravvivo gli spiriti abbattuti e rianimo i cuori contriti.

2 ma

(Ap 22,1-9)
I servi di Dio vedranno la sua faccia e porteranno il suo nome sulla fronte. Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno né di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà.

3 me

(Ef 2,19-22)
Voi appartenete alla famiglia di Dio. Infatti siete edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

4 gi

(Is 35,1-10)
Il Signore disse: Lo zoppo salterà come un cervo, la lingua del muto griderà di gioia, perché scaturiranno acque nel deserto e torrenti nella steppa.

5 ve

(Ez 16,60-63)
Il Signore disse al suo popolo: Ratificherò nuovamente la mia alleanza con te e tu saprai che io sono il Signore, perché nella tua confusione tu non apra più bocca, quando ti avrò perdonato quello che hai fatto.

6 sa

(Mt 28,16-20)
Gesù risorto apparve ai discepoli e disse: Andate dunque e ammaestrare tutte le nazioni. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

14 DOM

(Lc 10,25-37)
Avendo raccontato la parabola del buon Samaritano, Gesù domandò a un dottore della legge: «Chi è stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?» Egli rispose: «Chi ha avuto misericordia verso di lui». Gesù gli disse: «Va e anche tu fa' lo stesso».

15 lu

(Sal 9)
Confidino in te, Signore, quanti conoscono il tuo nome, perché tu non abbandoni chi ti cerca.

16 ma

(Mt 6,25-34)
Gesù disse: Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta.

17 me

(Ef 2,13-22)
Paolo scrisse: In Cristo venite edificati per diventare dimora di Dio nello Spirito.

18 gi

(Sal 86)
Mostrami, Signore, la tua via, perché nella tua verità io cammini; riunisci il mio cuore, perché ti adori.

19 ve

(1 Gv 4,7-11)
In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo figlio per il perdono dei nostri peccati.

20 sa

(Gal 5,13-14)
Voi siete stati chiamati a libertà; mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri.

21 DOM

(Lc 10,38-42)
Marta ospitò Gesù a casa sua. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola.

22 lu

(1 Ts 5,1-11)
Paolo scrisse: Voi siete figli della luce e figli del giorno. Non dormiamo allora, ma restiamo svegli.

23 ma

(Rm 15,7-13)
Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo.

24 me

(1 Gv 4,7-11)
Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.

25 gi

(Mt 20,24-28)
Gesù disse: Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti.

26 ve

(Gal 2,19-20)
Paolo scrisse: Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.

27 sa

(Fil 2,1-11)
Paolo scrisse: Rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù.

28 DOM

(Lc 11,9-13)
Gesù disse: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.

29 lu

(Bar 5,1-9)
Deponi la veste di tristezza e rivestiti per sempre della bellezza di Dio. Perché Dio ti guiderà nella gioia, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

30 ma

(Ap 21,5-7)
Dio disse: Io sono il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua dalla fonte della vita.

31 me

(1 Gv 4,16-21)
Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzerò i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.
Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

Lectures per ogni giorno

Meditazioni bibliche

Romani 8,18-27: La Creazione in attesa

Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo? Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

In questo testo, san Paolo ci dipinge un'immagine della creazione che attende la sua liberazione: sta «gemendo». Questa descrizione di un universo ferito, ostacolato nel suo funzionamento, sembra raggiungere bene la realtà del mondo così come lo conosciamo: miserie e ingiustizie, desideri incompiuti, ricchezze sprecate, false piste...

Ma il messaggio dell'apostolo va ben oltre la semplice constatazione di una situazione infelice. È in effetti una buona novella, poiché l'aspirazione della creazione è descritta in termini di doglie di parto. Per quelli che sanno decifrare il linguaggio di Dio, i gemiti sono portatori di speranza.

Più importante ancora, questo testo ci informa sul posto dei credenti in questo universo, di coloro che vivono dello Spirito di Dio. Lungi dal farli uscire da un mondo segnato dall'insoddisfazione, la presenza in loro dello Spirito li fa vivere ancor più in solidarietà con il resto del creato. I loro sospiri, la voce dello Spirito in essi, si confondono con quelli della creazione in attesa. Più ancora, quei gemiti sono preghiera, l'espressione di un dialogo all'interno stesso di Dio. Allora, perché inquietarsi di non sapere pregare come conviene? Per mezzo di suo Figlio e del suo Spirito, Dio si è identificato con la sua creazione a tal punto che il grido del cuore straziato della creatura si trasforma in motore della sua liberazione. I nostri poveri balbettii diventano linguaggio di Dio. La nostra sete di pienezza traduce una speranza autentica, che non può essere delusa (Romani 5,5).

- *La speranza gioca un ruolo nella mia vita? Quali realtà che mi permettono di sperare vedo attorno a me?*
- *In che misura la mia fede mi rende più solidale con le sofferenze della famiglia umana, con i «gemiti della creazione»?*
- *In che cosa le parole di san Paolo alla fine del testo mi aiutano a capire la preghiera cristiana?*

AGOSTO 2013

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata, il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimando ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

1 gi

(Sal 34)
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.

2 ve

(Rm 12,14-18.21)
Non rendete mai male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti, e se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti.

3 sa

(1Ti 3,4-7)
Quando si sono manifestate la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini è apparso, egli ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per la sua misericordia.

4 dom

(Lc 12,13-21)
Guardatevi da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende dai suoi beni.

5 lu

(Eb 11,8-16)
Per fede, Abramo, chiamato da Dio, parlò per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

6 ma

(Lc 9,28-36)
Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e salì sul monte a pregare. E mentre pregava il suo volto cambiò d'aspetto, una nube li avvolse e da essa uscì una voce che diceva: Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo.

7 me

(Rm 12,3-13)
Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, premurosi nell'ospitalità.

8 gi

(Pr 4,23)
Più di ogni cosa vigila sul cuore perché da esso sgorga la vita.

9 ve

(Sal 30)
Signore, hai mutato il mio lamento in danza, perché io possa cantare senza posa. Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

10 sa

(Ap 3,20-22)
Cristo risorto disse: Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, resterò con lui ed egli con me.

11 dom

(Lc 12,32-34)
Gesù disse: Date i vostri beni in elemosina; fatevi un tesoro inesauribile nei cieli. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

12 lu

(Ger 31,1-9)
Il Signore disse: Li condurrò a fiumi d'acqua, per una strada diritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per il mio popolo.

13 ma

(Gal 3,19-29)
Paolo scrive: Voi vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio o femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

14 me

(Mc 2,15-17)
Gesù disse: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori.

15 gi

(Lc 11,27-28)
Gesù disse: Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano.

16 ve

(Gv 10,11-18)
Gesù disse: Io sono il buon pastore. Le mie pecore ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

17 sa

(Mc 4,26-32)
Gesù disse: Il regno di Dio è come un granello di senapa che è il più piccolo di tutti i semi; ma appena seminato cresce e diviene il più grande di tutti gli ortaggi.

18 dom

(Lc 12,49-53)
Gesù disse: Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!

19 lu

(Is 30,15-18)
Il Signore disse: Nella conversione e nella calma è la vostra salvezza, nell'abbandono confidente è la vostra salvezza.

20 ma

(Lc 6,27-35)
Gesù disse: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano.

21 me

(1 Cor 12,12-30)
Voi siete il corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

22 gi

(Sal 46)
Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò, noi non temiamo, neppure se trema la terra.

23 ve

(Ef 4,17-32)
Rinnovatevi mediante una trasformazione spirituale del vostro giudizio, per rivestire l'Uomo Nuovo che è stato creato secondo Dio.

24 sa

(2 Cor 3,16-18)
Paolo scrive: Noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine secondo l'azione dello Spirito del Signore.

25 dom

(Lc 13,22-30)
Gesù disse: Sforzatevi di entrare per la porta stretta.

26 lu

(Mt 10,26-33)
Gesù disse: Neanche un passero cadrà a terra senza che il Padre vostro lo sappia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore.

27 ma

(Sir 35,12-14.16-18 (35,14-22))
Nel Signore non v'è preferenza di persone. Non è parziale con nessuno contro il povero, anzi ascolta proprio la preghiera dell'oppresso.

28 me

(Sal 143)
Medito sulle tue opere, Signore. A te protendo le mie mani, sono davanti a te come terra riarata.

29 gi

(Lc 3,10-18)
Giovanni il Battista disse alla folla: Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto.

30 ve

(Mc 14,32-41)
Gesù disse: Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole.

31 sa

(Zc 2,14-17 (10-13))
Così dice il Signore: Nazioni numerose aderiranno a me e diventeranno mio popolo.

Lectures per ogni giorno